

se gli riuscirà. Si intende haversi per conclusa la lega fra l'imperatore et Franza per termine di tre mesi da durare fra essi con sospensione de l'arme et che il re di Franza ritornerà di là da monti, et dicono per sancta Lutia sarà ritornato, così se ne mettano scommesse qua a XXX per cento. Hieri in consistoro N. S. fece espedito et sottoscrivere la bolla di Castro et Nepe dati in pheudo al signor Pierloisio per se et suoi heredi; tutti li cardinali sottoscrissero eccetto chel cardinale di Trani che mai vi fu modo, allegando essere forze che dalla Chiesa et dalla sede apostolica non se debbano alienare, non sarebbe maraviglia che S. Stà forse ne avesse preso qualche sdegno . . .

Orig. nell'Archivio Gonzaga in Mantova.

27. Fabrizio Peregrino al duca di Mantova.¹

Roma, 14 dicembre 1537.

. . . . Martedì notte venendo el mercore fu quà un così terribile temporale che rovinò molti tetti di case et alcune case insieme, et folgori con saette che batterono nel campanile di s. Pietro. Nel palazzo di N. S^{re} in le stanze del card^{le} Contarini et card^{le} Campeggio, poi in castello s. Angelo, et levata una longa colonna o sia stanga di legno, che in cima haveva un angelo et un giglio di metallo l'uno et l'altro abbrusata detta colonna di modo che mai fu rimedio di posser amortare il foco, per insino che tutta fu abbrusiata.² Ha data nel cuppola de s. Maria del popolo, nella chiesa della Trinità et nel campanile di s. Giovanni Laterano. In Belvedere et nel giardino del sig^r Pier Loisio a stirpati l'arbori delli lauri. Cosa mai più audita nè appresso d'antiqui nè de moderni. N. S. di tali prodigii ne rimane sospeso molto . . .

Orig. nell'Archivio Gonzaga in Mantova.

27a. Papa Paolo III ad Antonio da Sangallo.³

Roma, 14 gennaio 1538.

Dilecto filio Antonio de Sangallo laico Florent., architecto nostro. Alias cum te operae fabricae arcis nostre civitatis Anconae ac capellae et domus nostrae Lauret. prefecissemus, tibi provisionem

¹ Cfr. sopra p. 102, 721. V. anche il libello *Neue Zeytung von Rom, welcher gestalt das weter erschrockenlich eingeschlagen hat, den xiiij. tag Decembris Anno 1537*. Con silografia del frontespizio. S. I. 2 fogli in 4°.

² Sui due angeli, ch'erano collocati nel Castello vedi v. FABRICZY in *Arch. stor. d. Arte* VI (1893), 126; cfr. il passo da FICHARD in *Repert. f. Kunstwissenschaft*, XIV, 137; sul restauro reso necessario dal colpo di fulmine, vedi BEETLOTTI, *Speserie* 266.

³ Cfr. sopra p. 707.